

AUTORITA PORTUALE DI CATANIA

Segreteria Tecnico Operativa

SERVIZIO DI VIGILANZA AI VARCHI PORTUALI, NEL SEDIME  
PORTUALE E PRESSO LA SEDE DELL'AUTORITA' PORTUALE  
DI CATANIA E SERVIZI INTEGRATIVI – C.I.G. 5169076873

BASE D'ASTA € 776.762,70

ONERI PER SICUREZZA € 7.767,63

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

F.to  
Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Riccardo Lentini

F.to  
Il Dirigente dell'Area Gare e Contratti e RUP  
Dott. Davide Romano

F.to  
Il Commissario Straordinario  
Dott. Cosimo Aiello

# INDICE

<b>NORME GENERALI</b> .....	<b>2</b>
Art. 1 Oggetto dell'appalto .....	2
Art. 2 Carattere e durata dell'appalto .....	4
Art. 3 Espletamento della gara e criteri di valutazione delle offerte .....	5
Art. 4 Aggiudicazione dell'appalto .....	8
Art. 5 Definizioni .....	9
Art. 6 Formulazione dell'offerta.....	9
Art. 7 Conoscenza del servizio e delle condizioni d'appalto.....	10
Art. 8 Stipula del contratto.....	10
Art. 9 Cauzione .....	11
Art. 10 Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore .....	12
Art. 11 Infrazioni e penalità .....	13
Art. 12 Decadenza del contratto e risarcimenti .....	14
Art. 13 Responsabilità verso terzi .....	15
Art. 14 Personale dell'Appaltatore ed osservanza dei C.C.N.L. ....	16
Art. 15 Spese contrattuali.....	16
Art. 16 Cessione e subappalto.....	17
Art. 17 Controlli dell'A.P.T. ed ordini di servizio .....	17
Art. 18 Pagamenti .....	17
Art. 19 Controversie e sospensioni del servizio.....	18
Art. 20 Disposizioni particolari .....	18
Art. 21 Richiamo a leggi e regolamenti .....	19
Art. 22 Ampliamento e/o riduzione dei servizi ed aggiornamento del canone .....	19
<b>MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO</b> .....	<b>19</b>
Art. 23 Controllo degli accessi e piantonamento ai varchi portuali (vigilanza fissa).....	19
Art. 24 Controllo delle aree portuali - vigilanza ispettiva a mezzo ronde .....	21
Art. 25 Servizio rilascio badge .....	22
Art. 26 Telesorveglianza, e centrale operativa .....	23
Art. 27 Televigilanza, intervento sugli allarmi .....	23
Art. 28 Servizio di intervento e di implementazione del personale .....	24
Art. 29 Attrezzature .....	24
<b>NORME SULLA SICUREZZA ED IGIENE</b> .....	<b>25</b>
Art. 30 Prescrizioni in materia di salute e sicurezza .....	25
Art. 31 Prevenzione e sicurezza.....	26
Art. 32 Disponibilità per servizi aggiuntivi .....	27
Art. 33 Formazione ed informazione del personale addetto .....	27

# NORME GENERALI

## Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto, attraverso l'individuazione di un istituto di vigilanza privata come previsto dal Decreto del Ministero dell'Interno 15 settembre 2009, n. 154 e dal Decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010, n. 269, ha per oggetto:

- a) Il servizio di vigilanza, con G.P.G. armata e personale di portierato, ai varchi (Varco Dusmet e Varco Asse dei Servizi) del porto di Catania;
- b) Il Servizio di vigilanza all'interno delle aree portuali comuni a mezzo di ronde automontate;
- c) Il Servizio di portierato per il rilascio dei badge, il controllo dei monitor ed il supporto al funzionamento del sistema;
- d) il trasferimento presso la sede dell'Istituto di Vigilanza delle immagini delle telecamere operanti in porto, compreso il servizio di vigilanza dei monitor;
- e) il servizio di televigilanza ed allarme delle sedi dell'Autorità Portuale.

I servizi di vigilanza prestati all'interno dell'ambito portuale sono da considerarsi servizi di sicurezza sussidiaria e come tali vanno organizzati, gestiti e svolti secondo quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare dal D.M. 15 settembre 2009, n. 154.

Il Piano di Sicurezza del Porto di Catania (P.S.P. di cui al Codice ISPS 2001 – D.Lgs. 203/07 – Direttiva CE 2005/65 relativa al miglioramento della sicurezza nei porti) riguarda le aree di interesse generale di competenza dell'Autorità Portuale di Catania, circoscritte all'interno dei varchi “doganali” denominati Varco Dusmet e Varco Asse dei Servizi. L'obiettivo principale del Piano di Sicurezza del Porto, d'ora in avanti PSP è quello di assicurare, in un quadro di cooperazione tra organizzazione di security portuale ed istituzioni, l'incolumità dei passeggeri, degli equipaggi, degli operatori portuali, del pubblico, la sicurezza delle infrastrutture e dei processi produttivi portuali, la regolarità, l'efficienza e la fluidità del trasporto marittimo nei confronti di azioni illecite intenzionali, la tutela delle merci movimentate e stoccate nei piazzali portuali da azioni illecite di furto, sottrazione, danneggiamento, il cui fine

è minare la sicurezza del porto e delle attività commerciali. Le risultanze della valutazione di sicurezza del porto, effettuata sulla scorta delle determinazioni adottate dal Comitato per l'Ordine Pubblico e Sicurezza, si possono così riepilogare sinteticamente:

- Vulnerabilità;
- Criticità;
- Eventuali scenari probabili;
- Politiche di prevenzione per impedire furti, danneggiamenti, ancorché parziali di merce stoccata e movimentata nei piazzali portuali;
- Possibili azioni illecite intenzionali nell'ambito marittimo;
- Politiche di sicurezza atte a mitigare gli eventuali rischi.

Il Servizio, nel suo complesso, riguarda la predisposizione e la messa in atto di tutte le azioni che si rendono necessarie per la tutela della sicurezza dei beni e delle persone che si trovano all'interno di tutte le aree portuali comuni rientranti nel perimetro portuale di Circostrizione dell'Autorità Portuale di Catania (dalla radice della diga foranea di levante al Varco Asse dei Servizi) come individuata con il Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione di data 6 aprile 1994.

A titolo riassuntivo e non esaustivo vengono richiesti: servizi di vigilanza ispettiva, servizi di vigilanza fissa, servizi di vigilanza saltuaria in zona, servizi di centrale operativa, servizi di telesorveglianza, servizi di tele vigilanza con trasferimento delle immagini, servizi di pronto intervento per allarmi o segnalazioni, gestione chiavi, controllo delle infrastrutture di servizio, gestione a livello di base di attrezzature tecnologiche, monitoraggio di impianti di sicurezza, controllo ed ispezione degli accessi, controllo della viabilità portuale finalizzata all'applicazione delle procedure di sicurezza contenute in specifiche Ordinanze emanate dall'Autorità Portuale, servizio di portierato presso la sede dell'Autorità Portuale, espletamento degli adempimenti correlati alla gestione/rilascio dei badge, prelievo delle immagini, interfaccia con le Forze di Polizia, gestione delle emergenze.

Il servizio prestato dal soggetto vincitore della gara, per brevità d'ora in poi denominato "Appaltatore", oltre a quanto sopra sommariamente rappresentato, sarà eseguito secondo le modalità che verranno indicate ai successivi articoli e comprenderà in linea generale:

- il controllo degli accessi ai varchi delle aree portuali dello scalo: Varco Dusmet e Varco Asse dei Servizi o eventuali ulteriori varchi che dovessero essere aperti anche temporaneamente;
- il controllo a spot di tutte le aree portuali comuni all'interno della cinta doganale

- finalizzato a motivi di sicurezza e di ordine pubblico;
- il primo coordinamento delle eventuali emergenze, in particolare per quanto riguarda la gestione della richiesta di intervento dei mezzi di pronto soccorso e loro ingresso/uscita dalle aree portuali, ovvero, la gestione di segnali d'allarme provenienti dagli impianti appositamente installati;
  - il controllo degli accessi all'interno della sede dell'Autorità Portuale;
  - il rilascio dei badge, il controllo dei monitor ed il supporto al funzionamento del sistema;
  - il trasferimento presso la sede dell'Istituto di Vigilanza delle immagini delle telecamere operanti in porto, compreso il servizio di vigilanza dei monitor;
  - la televigilanza ed allarme delle sedi dell'Autorità Portuale.
  - il supporto fisso di una centrale operativa per il coordinamento di tutti i servizi suddetti e dal servizio di vigilanza prestato dall'appaltatore.

## Art. 2 - Carattere e durata dell'appalto

Le attività inerenti il controllo e la vigilanza delle aree portuali comuni di cui trattasi sono di competenza dell'Autorità Portuale di Catania secondo quanto previsto dalla Legge 28 gennaio 1994, n. 84.

L'A.P.C. esercita tale compito ricorrendo al supporto di un servizio di vigilanza, come definito dal Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza di cui al Regio Decreto 6 maggio 1940, n. 635, così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n. 153.

Il servizio oggetto di questo appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico di interesse generale e non potrà essere sospeso o abbandonato salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore", quali ad es. eventi calamitosi o catastrofi naturali.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti in materia, sia a livello nazionale, regionale che provinciale, in particolare per quanto concerne l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di Istituti di Vigilanza, del Decreto del Ministero dell'Interno 15 settembre 2009, n. 154 e del Decreto del Ministero dell'Interno 1 dicembre 2010 n. 269, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento delle caratteristiche e dei requisiti organizzativi, professionali e di qualità dei servizi oggetto del suddetto Decreto e dei relativi allegati.

L'indizione e la gestione dell'appalto di cui al presente capitolato è di competenza dell'A.P.C., che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficienza del servizio richiesto.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione di ogni servizio spetta all'A.P.C, che si riserva la facoltà di affidare mediante trattativa privata servizi complementari o sopravvenuti, per espresse prescrizioni che dovessero essere adottate dal Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza.

Il servizio di vigilanza oggetto di questo capitolato verrà affidato mediante procedura aperta.

L'appalto del servizio sarà assegnato ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs 163/2006.

Il criterio di aggiudicazione si basa sull'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base del maggior punteggio ottenuto dal progetto tecnico e dall'offerta economica.

#### *Durata dell'affidamento*

L'appalto ha una durata di due anni (730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio).

Alla scadenza naturale del contratto lo stesso potrà essere prorogato per analogo periodo, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs 163/2006 (o frazioni delle stesse), alle stesse condizioni, patti e modalità contrattuali definite in sede di gara d'appalto (fatta salva la facoltà da parte dell'amministrazione di applicare una rivalutazione del corrispettivo economico pari ad una percentuale convenzionalmente predefinita / indice inflattivo del 2,5% annuo applicabile solo in caso di prosecuzione del servizio per almeno un'annualità).

### **Art. 3 - Espletamento della gara e criteri di valutazione delle offerte**

#### *Modalità di espletamento della gara*

Le operazioni di gara verranno svolte in più sedute successive, sia pubbliche che riservate.

Le offerte regolarmente pervenute saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, nominata dall'A.P.C. dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte stesse.

Nell'ora e giorno stabiliti nel bando di gara verranno aperti, in seduta pubblica, i plichi pervenuti per verificare che contengano le buste sigillate ("Busta A – documenti amministrativi", "Busta B – offerta tecnica", "Busta C – offerta economica").

Si procederà quindi all'esame della documentazione relativa alla qualificazione dei candidati contenuta nella "Busta A".

Secondo anche quanto richiesto espressamente nel Disciplinare di Gara, requisito fondamentale

da documentare in copia dichiarata conforme ai sensi del DPR 445/2000, a pena di esclusione, è costituito dalla licenza in corso di validità rilasciata dalla competente Prefettura per quanto concerne, nell'ambito della provincia di Catania, l'autorizzazione all'attività ed alla gestione dell'istituto di vigilanza prevista dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS) così come modificato dalla Legge 6 giugno 2008, n.101 e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 2008, n.153 ed in particolare dal Decreto del Ministero dell'Interno 15 settembre 2009, n. 54.

Successivamente, sempre nella stessa seduta pubblica, la commissione provvederà ad aprire le "Buste B" contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara, al solo fine del controllo della regolarità e completezza di presentazione; quindi, in una o più sedute riservate, provvederà alla valutazione delle offerte ed all'attribuzione dei relativi punteggi con il metodo di seguito esposto.

La commissione, quindi, in seduta pubblica (la cui data verrà comunicata via fax o comunque tempestivamente), provvederà ad aprire la "Busta C", attribuendo i relativi punteggi.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata in base ai seguenti elementi e rispettive entità ponderali:

	Elemento di valutazione	Punteggio Massimo
1	Qualità dell'organizzazione del servizio e delle dotazioni	20
2	Qualità nello svolgimento del servizio e servizi aggiuntivi	20
3	Offerta economica	60

Ad ogni offerta valida sarà assegnato il punteggio complessivo determinato dalla somma dei punteggi ottenuti rispettivamente per gli elementi n. 1, n. 2 e n. 3 ed in particolare per i relativi sotto elementi specificati nella sotto riportata tabella.

Per ciascun elemento di valutazione il punteggio verrà assegnato come di seguito esposto.

N.		Elemento e sub elemento di valutazione	sub peso ponderale max	peso ponderale max
1		<b>Qualità dell'organizzazione del servizio e delle dotazioni</b>		20

	1.01	Realizzazione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di una linea telefonica punto – punto tra la sala operativa utilizzata per il servizio e la sala operativa della Questura, della Capitaneria di Porto di Catania e dell'Autorità Portuale.	4	
	1.02	Dotazione di Metal detector portatili (almeno uno per varco e uno per pattuglia);	4	
	1.03	Dotazione di specchio per controllo ispezione fondo veicoli (almeno uno per varco e uno per pattuglia);	4	
	1.04	Dotazione di rilevatore di gas/esplosimetro individuale;	4	
	1.05	Apertura, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di una sede operativa della società nel Comune di Catania.	4	
2		<b>Qualità nello svolgimento del servizio e servizi aggiuntivi</b>		20
	2.01	Proposte migliorative per lo svolgimento del servizio senza l'aggiunta di alcun onere per la stazione appaltante (un punto per ogni servizio aggiuntivo gratuito di comprovata utilità per la stazione appaltante, fino ad un max di 12 punti).	12	
	2.02	Relazione illustrativa circa le modalità operative per rispondere con urgenza ad eventuali innalzamenti del livello di security e tempo di attuazione.	8	
3		<b>Prezzo</b>		60
		Sommano		100

1.- *Qualità dell'organizzazione del servizio e delle dotazioni (punteggio massimo 20 punti)*

Il concorrente, attraverso la presentazione di un documento composto al massimo da 10 facciate formato A4 dovrà descrivere, secondo le voci su indicate, tutti gli aspetti legati alle caratteristiche tecnico/organizzative della società e delle dotazioni proposte.

2.- *Qualità nello svolgimento del servizio e servizi aggiuntivi (punteggio massimo 20 punti)*

Il concorrente, attraverso la presentazione di un documento composto al massimo da 10 facciate formato A4 dovrà descrivere, secondo le voci su indicate, tutti gli aspetti legati alle modalità che l'offerente intende attuare per assicurare lo svolgimento del servizio richiesto ed i servizi aggiuntivi di comprovata utilità, offerti senza oneri a carico dell'Ente.

Per quanto concerne le prime due voci, il punteggio da assegnare a ciascun concorrente sarà pari alla somma delle medie dei singoli valori assegnati a ciascun fattore sub ponderale da parte dei componenti la commissione, moltiplicato per il relativo peso come indicato nella tabella sovrastante, seguendo la formula di seguito indicata:



$$A_i = \sum M_{ni} * S_{ni}$$

Dove:

$A_i$  = il punteggio inerente le prime due voci da assegnare al concorrente in esame;

$M_{ni}$  = media dei punteggi assegnati dai componenti la commissione di gara a ciascun fattore sub ponderale (1.01, 1.02, 1.03, 1.04, 1.05, 2.01, 2.02,) del concorrente in esame;

$S_{ni}$  = il valore massimo di ciascun fattore sub ponderale come indicato nella tabella sovrastante.

### *3.- Valore dell'offerta economica (punteggio massimo 60 punti)*

Il punteggio di ciascuna offerta sarà determinato in base al ribasso d'asta unico per tutti i servizi richiesti in questo capitolato.

Il punteggio assegnato a ciascun concorrente relativo al valore economico dell'offerta presentata verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$P_i = 60 * O_i / O_{min}$$

$P_i$  = punteggio da attribuire alla Ditta in esame;

$O_i$  = offerta del concorrente in esame espressa in percentuale;

$O_{min}$  = offerta maggiormente conveniente per l'amministrazione espressa in percentuale.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte definite anomale ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D.Lgs 163/2006. In ogni caso la stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta del concorrente aggiudicatario, qualora questo abbia offerto un costo orario medio per l'impiego della guardia giurata inferiore ad € 14,80, limite indicato dalla Prefettura di Catania con nota prot. n. 15372/2013-12B15/AREA1TER del 14/03/2013 con riferimento all'importo all'uopo previsto dalle tabelle del C.C.N.L.

## **Art. 4 - Aggiudicazione dell'appalto**

L'A.P.C. si riserva il diritto di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida. L'appalto è aggiudicato alla ditta concorrente che ha ottenuto il punteggio più elevato con le modalità di cui all'art. 3.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti, l'appalto viene aggiudicato a quello con il miglior punteggio parziale relativo alla qualità nell'organizzazione e nello svolgimento del servizio.

In ogni momento l'A.P.C. si riserva di sospendere la gara di affidamento del servizio oggetto del presente capitolato o di non procedere alla sua aggiudicazione.

## Art. 5 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato si definiscono:

1. AREE PORTUALI COMUNI: aree portuali non assentite in concessione a terminalisti e/o utenti;
2. VARCO PORTUALE: punto di ingresso/uscita via terra dalle aree portuali;
3. I.S.P.S.: Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali.
4. P.S.P.: Piano di Sicurezza del Porto/Port Security Plan di cui al Codice ISPS 2001 – D.Lgs. 203/07.
5. AUTORITA' DI SICUREZZA DEL PORTO: Ufficio del Compartimento Marittimo avente giurisdizione sui porti soggetti all'applicazione del D.Lgs 203/07.
6. AGENTE DI SICUREZZA DEL PORTO: Responsabile della Sicurezza del Porto (Codice ISPS 2001 – D.Lgs. 203/07), nominato dall'Autorità di Sicurezza del Porto.
7. DEPUTY DELL'AGENTE DI SICUREZZA DEL PORTO: Sostituto del Responsabile della Sicurezza del Porto, nominato dall'Autorità di Sicurezza del Porto.
8. LIVELLO DI SICUREZZA - MARSEC: qualificazione del grado di rischio che un incidente di sicurezza possa essere tentato o possa verificarsi.

## Art. 6 - Formulazione dell'offerta

Nella formulazione dell'offerta, le Ditte concorrenti, dovranno tenere conto delle finalità del servizio espresse dall'A.P.C. e dei seguenti dati ed informazioni:

1. Tutte le aree e degli edifici oggetto del presente servizio sono collocati all'interno dello scalo etneo, circoscritto da varchi doganali presidiati dalla GdF, ai soli fini dei controlli di istituto;
2. L'accesso alle aree portuali può avvenire, fatta eccezione per i casi espressamente previsti, con il possesso di regolare Badge d'accesso rilasciato dall'A.P.C. e con le modalità indicate nell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 02/C.S. del 26/02/2013;
3. Il servizio di vigilanza fissa con presidio di G.P.G. è da eseguirsi presso i varchi

principali di accesso al porto; durante le ore notturne, o quando espressamente richiesto, le radiomobili saranno chiamate a svolgere il servizio di vigilanza ispettiva anche nelle rimanenti aree oggetto dell'appalto;

4. Visto l'elevato traffico di veicoli provenienti dal traffico Ro-Ro / Traghetti, presenti nell'ambito portuale, è di estrema importanza la funzionalità della sala operativa allo scopo di coordinare tutta l'attività richiesta nel presente servizio;
5. il segnale video, comprensivo del sistema di registrazione dati, di tutte le telecamere esistenti in ambito portuale dovrà essere trasferito presso la centrale operativa dell'appaltatore presso cui personale dell'Istituto di Vigilanza provvederà a monitorare e controllare l'area portuale, segnalando, immediatamente, alle Forze dell'Ordine ed alle proprie pattuglie automontate eventuali "incidenti di security" o anomalie nel normale svolgimento dell'attività portuale.
6. presso la sede dell'Autorità Portuale e la Centrale operativa dell'Ente dovrà essere installato e monitorato un sistema di allarme con intervento immediato in caso di eventuali effrazioni.

## **Art. 7 - Conoscenza del servizio e delle condizioni d'appalto**

L'Appaltatore è obbligato a prendere piena conoscenza dei servizi richiesti dall'A.P.C. con questo capitolato e per la presentazione dell'offerta con specifica dichiarazione autografa con la quale si dichiara che:

- si è recato sul luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- ha preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi;
- ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio.

Inoltre l'appaltatore dovrà effettuare fra il 17/06/2013 e il 20/07/2013 un sopralluogo dell'area portuale, previo accordo telefonico del giorno e dell'ora con l'Ente, ultimato il quale riceverà un'attestazione da inserire fra i documenti di gara nella busta "A documenti amministrativi".

## **Art. 8 - Stipula del contratto**

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro 10 giorni dall'invito dell'A.P.C. Il presente capitolato speciale fa parte integrante del contratto di appalto.

## Art. 9 - Cauzione

Le cauzioni dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 75 commi 2 e 3 e dell'art. 113 del D. lgs.163/2006. In ogni caso, in seguito all'accertamento di uno dei fatti di cui la cauzione sta a garanzia, l'importo dovrà essere esigibile al fideiussore a semplice richiesta scritta e documentata dell'A.P.C. Quest'ultima condizione dovrà essere espressamente indicata.

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'asta; quella definitiva ad un decimo dell'importo netto di contratto, salvo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m. ed integrazioni nei casi di ribasso superiore al 10% ed al 20%.

La cauzione provvisoria prestata dalla Ditta aggiudicataria verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre ai non aggiudicatari verrà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva. In caso di rifiuto della Ditta aggiudicataria a prestarsi alla stipula del contratto, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'A.P.C.

La cauzione definitiva verrà ricalcolata sulla base del canone determinato ai sensi dell'art. 22 ("Ampliamento e/o riduzione dei servizi e aggiornamento del canone"), venendo quindi adeguato il suo importo ogni qualvolta il canone vari più del 5% rispetto a quello di riferimento per la cauzione esistente.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'A.P.C, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.

La cauzione dovrà essere ricostituita nella sua integrità nel termine di 15 giorni, ove per qualsiasi causa, l'importo della stessa scenda al di sotto di quanto previsto dal primo comma del presente articolo.

La cauzione verrà svincolata alla cessazione del rapporto contrattuale.

Resta però convenuto che, dopo la scadenza del contratto, la cauzione, ad insindacabile giudizio dell'A.P.C, potrà restare vincolata, in tutto o in parte, a garanzia dei diritti di eventuali creditori fino a quando l' Appaltatore non avrà dimostrato di aver esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito, e saranno inoltre pervenute le dichiarazioni liberatorie degli Istituti assicurativo - previdenziali. L'A.P.C. provvederà a trattenere a titolo cauzionale lo 0,5% dei pagamenti mensili, secondo quanto previsto all'art. 18 ("Pagamenti").

## Art. 10 - Oneri ed obblighi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri ed obbligazioni:

1. tutte le retribuzioni, le spese dirette ed indirette, gli oneri, i costi di trasporto, i consumi, le usure, le dotazioni del personale e dei mezzi, le tasse, le imposte, le spese accessorie ed ogni altro onere diretto ed indiretto per l'esecuzione dei servizi richiesti da questo Capitolato;
2. il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi e attrezzature, non ch  all'adozione di modalit  esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso;
3. la dotazione dei mezzi e dell'organico (compresa la sua formazione) sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto. Considerata la particolarit  e delicatezza del servizio, nonch , la necessit  di ottenere in caso di urgenze la massima tempestivit  nell'intervento, la ditta aggiudicataria dovr  garantire la presenza di una sala operativa, attraverso la quale verr  gestito il servizio oggetto dell'appalto;
4. tutto il personale dipendente dell'appaltatore adibito al servizio nell'area portuale deve tenere un contegno corretto con l'utenza, presentarsi in servizio indossando la divisa di guardia giurata propria dell'Istituto di Vigilanza a cui appartiene, nonch  esporre il tesserino di riconoscimento; l'A.P.C. si riserva la facolt  di chiedere la sostituzione di chi si rendesse responsabile di insubordinazioni o gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni, nonch  di contegno abitualmente scorretto con gli utenti del servizio;
5. L'appaltatore dovr  fare conoscere alla stazione appaltante i nominativi delle persone che intende utilizzare per il servizio. Ogni variazione dei nominativi suddetti dovr  essere comunicata preventivamente per iscritto all'Amministrazione;
6. L'appaltatore dovr  indicare il nominativo di un Direttore Tecnico e della figura di supporto denominata Coordinatore del Servizio e dovr  comunicarli per iscritto alla stazione appaltante. Il Direttore Tecnico sar  in particolare responsabile:
  - della qualit  del servizio reso;
  - della programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio;
  - dell'adozione di tutte le misure necessarie all'esecuzione del servizio;
  - dell'eventuale emissione di titoli di accesso temporanei rilasciati in assenza dell'Agente di Sicurezza del porto o del suo Deputy, in conformit  a quanto previsto dall'Ordinanza vigente dell'Autorit  Portuale in materia di accessi alle aree portuali;
  - della supervisione del servizio attraverso la presenza in loco o garantendo la sua reperibilit  ad ogni evenienza;
7. per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio, saranno

tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria o danneggiamento, fossero deteriorati o malfunzionanti;

8. nel caso di guasto di un mezzo l'appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
9. l'invio delle prescritte comunicazioni con tempestività e precisione inerenti lo svolgimento del servizio, incluse le problematiche incontrate nell'espletamento dello stesso.

In caso di inadempienza l'appaltatore sarà soggetto alle sanzioni previste all'articolo n° 11 ("Infrazioni e penalità"). L'appaltatore inoltre è obbligato a fornire e/o esibire, a semplice richiesta del A.P.C.:

- l'elenco del personale in servizio di cui all'art. 1 (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e numero di giorni - od ore - alla settimana in cui il personale stesso viene impiegato) ed a comunicarne le eventuali variazioni entro venti giorni dalle stesse;
- l'elenco delle ronde effettuate con i relativi orari ed il resoconto di quanto riscontrato;
- tutte le relazioni che l'amministrazione dovesse ritenere necessarie per circostanziare qualche accadimento.

## **Art. 11 - Infrazioni e penalità**

Il controllo sulla regolare esecuzione del servizio sarà effettuato sistematicamente da personale della stazione appaltante all'uopo incaricato.

Qualora venga accertata la non perfetta esecuzione del contratto e/o l'utilizzo del personale in numero e/o ore inferiori a quelli stabiliti, ovvero qualora l'amministrazione dovesse contestare l'esecuzione del servizio effettuato in modo non idoneo sia nelle modalità sia nei tempi, verrà applicata a carico dell'appaltatore, previa constatazione immediata, una penale, per ogni singola inadempienza, o singola assenza anche per parte dell'orario stabilito, di € 200,00 fatti salvi l'eventuale risarcimento dei danni o la trattenuta per indebito oggettivo. A tal fine l'appaltatore si impegna a nominare un responsabile al quale indirizzare eventuali rilievi e la convocazione per il contraddittorio.

La mancata presentazione in orario ordinario o d'ufficio della stazione appaltante per tale contraddittorio, entro le ore 12.00 del secondo giorno successivo alla chiamata, comporta l'implicito riconoscimento della giustezza del rilievo e l'accettazione delle conseguenze che ne derivano senza alcuna possibilità di tardiva giustificazione. Per effetto delle contestazioni

sull'esecuzione del servizio l'A.P.C. ha sin d'ora la facoltà di trattenere le penali, i risarcimenti e gli addebiti, dall'importo della fattura di prossimo pagamento.

L'impresa qualora non ritenesse giusta l'applicazione delle suddette sanzioni, dovrà presentare le sue controdeduzioni per iscritto, che, se non accettate, renderanno libera l'impresa di ricorrere al Magistrato competente.

I lavoratori assenti per malattia, ferie, scioperi, assemblee o per qualsiasi motivo, dovranno essere sostituiti immediatamente. La mancata presenza dei sostituti comporterà l'applicazione di una penale di € 2.000,00 giornalieri per ogni unità assente anche per parte dell'orario dovuto. Nel caso in cui nel procedere al controllo dell'effettiva presenza in servizio degli addetti, l'Autorità Portuale riscontrasse mancate prestazioni anche parziali, l'appaltatore verrà assoggettato ad una trattenuta pari al valore delle prestazioni non effettuate. L'amministrazione potrà in qualunque momento procedere ad effettuare controlli sullo svolgimento del servizio.

Qualora nell'esecuzione del servizio si verificassero diverse inadempienze, l'Amministrazione oltre l'applicazione della penale, potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere in ogni tempo in contratto, previo avviso scritto alla Ditta.

In tal caso l'Autorità Portuale pagherà alla ditta il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della risoluzione, fatto salvo ogni eventuale risarcimento danni. Sarà inoltre detratto dall'importo contrattuale il costo delle prestazioni non effettuate.

## **Art. 12 - Decadenza del contratto e risarcimenti**

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo n° 11 ("Infrazioni e penalità"), l'A.P.C. potrà dichiarare la decadenza del contratto nei seguenti casi:

- a)- per scioglimento, cessazione attività o fallimento dell'Appaltatore;
- b)- per sospensione di uno dei servizi richiesti per oltre 2 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore come eventi eccezionali e calamità naturali;
- c)- per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio dell'A.P.C., compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso, l'immagine del porto o dell'Autorità Portuale, i rapporti con gli altri Enti Istituzionali o siano tali da determinare rischi per la sicurezza delle persone e/o delle cose;
- d)- per ripetuta e grave inosservanza alle leggi in materia di salute e sicurezza dei lavoratori;
- e)- quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- f)- per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- g)- per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge e dalle disposizioni di carattere nazionale riguardanti l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (Licenza per

l'esercizio dell'attività rilasciata ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. e D.M. 154/2009);

h)- rifiuto dell'Appaltatore ad ottemperare alla richiesta di modifiche nell'organizzazione dei servizi, o in caso di non raggiungimento dell'accordo sul nuovo corrispettivo.

Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, l'A.P.C. avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.

Nel caso di rescissione del contratto per colpa dell'appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Appaltatore dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, l'A.P.C. potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Appaltatore, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

### **Art. 13 - Responsabilità verso terzi**

L'appaltatore sarà responsabile verso l'A.P.C. del buon andamento di tutti i servizi da esso assunti e della disciplina dei suoi dipendenti. L'appaltatore è responsabile inoltre di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle attrezzature utilizzate nei confronti dell'A.P.C. o di terzi, sollevando pertanto l'A.P.C. da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

Fatti salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici, lo stesso risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'A.P.C.

L'appaltatore, inoltre, rimane responsabile di eventuali danni alle apparecchiature di security in propria custodia (ad esempio quelle ai varchi principali), per le quali gli verranno addebitati i relativi costi di riparazione con trattenuta sul compenso spettante, nel caso in cui non fosse in grado di relazionare l'amministrazione circa l'accaduto evidenziando i dati di colui che ha determinato il danno e che consentano all'amministrazione di rivalersi su quest'ultimo.

E' fatto obbligo all'appaltatore di segnalare immediatamente all'A.P.C. tutte le circostanze ed i fatti rilevati nell'espletamento del servizio, che ne possano impedire il regolare svolgimento.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore delle incombenze sopraccennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.C. di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.



## Art. 14 - Personale dell'Appaltatore ed osservanza dei C.C.N.L.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

Al personale impiegato in compiti di guardia giurata armata dovrà essere applicato il CCNL per il personale dipendente da istituti di vigilanza privata, mentre per il rimanente personale impiegato in incarichi diversi dovrà essere applicato il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multi servizi. Si precisa che quanto previsto nel CCNL in materia di occupazione dei lavoratori nelle ipotesi di cambio di appalto troverà piena applicazione nel contratto di appalto oggetto del presente CSA.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, accertata dall'A.P.C. o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza verrà segnalata all'Appaltatore e, se del caso, all'Ispettorato stesso; l'A.P.C. procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme accanto

nate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione all'Ente Appaltante, né ha titolo al risarcimento dei danni.

L'appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze dell'A.P.C., con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

## Art. 15 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, le quali dovranno essere versate in contanti all'A.P.C. prima della stipula del contratto stesso. Il contratto è soggetto a registrazione.

***Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicità del bando di gara, che lo stesso dovrà rifondere alla Stazione Appaltante entro giorni 10 dall'avvenuta sottoscrizione del contratto.***

## **Art. 16 - Cessione e subappalto**

È vietata la cessione del contratto nonché il subappalto del servizio a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causati all'A.P.C..

## **Art. 17 - Controlli dell'A.P.C. ed ordini di servizio**

L'A.P.C, attraverso il proprio personale incaricato, effettuerà controlli per verificare la rispondenza del servizio alle condizioni stabilite nel contratto.

Il personale incaricato da A.P.C. svolgerà tutti i necessari e dovuti controlli sull'espletamento dei servizi discendenti dal presente capitolato.

Il controllo riguarderà anche, ma non solo, le seguenti verifiche:

a) organizzazione e consistenza del personale impiegato per espletare i servizi; in particolare saranno controllati gli orari, il comportamento (compresa esposizione del cartellino di riconoscimento) l'efficacia del servizio reso;

b) verifica della regolare esecuzione dei servizi e dei relativi orari di espletamento;

Nel caso di constatazione da parte della stazione appaltante di inadempimento totale o parziale degli obblighi contrattualmente assunti, gli stessi redigeranno apposito rapporto, da comunicare tempestivamente e senza indugio al direttore del servizio che dovrà procedere nei confronti dell'appaltatore per avere eventuali giustificazioni.

L'appaltatore è tenuto a segnalare entro la giornata lavorativa, al direttore del servizio ed al personale incaricato dei controlli eventuali inadempienze od irregolarità che si fossero verificate nello svolgimento servizio con relativa motivazione.

L'A.P.C. si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni, temporanee o definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto in base alle esigenze portuali, a quelle del traffico marittimo ovvero quelle di interesse generale.

## **Art. 18 - Pagamenti**

I pagamenti all'Appaltatore verranno effettuati, nel rispetto della Legge 136/2010, a mezzo di bonifico bancario, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile, posticipata. Quest'ultima dovrà essere intestata all'A.P.C. ed il suo importo sarà pari ad un dodicesimo dell'importo annuo dovuto, più il corrispettivo mensile per l'esecuzione di eventuali interventi aggiuntivi chiesti dall'A.P.C. Le spese di bonifico sono a carico

dell'appaltatore.

Sui pagamenti mensili verrà effettuata una trattenuta a titolo cauzionale pari allo 0,5%.

In caso di accertati inadempimenti degli obblighi assunti con il presente capitolato, l'A.P.C. sospenderà i pagamenti e provvederà, se del caso, a regolarizzare direttamente le posizioni anomale.

E' vietata qualunque cessione di credito se non ai sensi della Legge 21/02/1991, n. 52.

## **Art. 19 - Controversie e sospensioni del servizio**

Qualunque controversia che dovesse sorgere tra le parti nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto e qualunque sia l'oggetto della medesima, la competenza nel merito sarà deferita al Foro di Catania.

Le controversie relative a diritti soggettivi potranno essere risolte anche mediante transazione nel rispetto del Codice Civile, ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo 163/2006.

Sono fatte salve le norme acceleratorie vigenti in materia di contenzioso riguardanti le riserve, di cui all'articolo 240 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

A tutti gli effetti del presente atto, l'aggiudicataria eleggerà domicilio fiscale presso la sede dell'A.P.C.

Nel caso di mancato adempimento da parte dell'appaltatore delle incombenze sopraccennate, ferma rimanendo la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.C. di adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'appaltatore.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

## **Art. 20 - Disposizioni particolari**

Salvo diversa disposizione, i servizi dovranno essere eseguiti entro tutte le aree portuali di cui all'art. 1. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e provinciali in merito all'espletamento dei servizi di vigilanza privata, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche, in quanto applicabili.

In particolare l'appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare

per iscritto, a norma degli articoli 1341 e 1342 del C.C., l'accettazione delle clausole, tutte contenute

nelle suddette disposizioni di legge, nei regolamenti, nel presente capitolato, nel bando di gara e nelle norme integrative allo stesso.

## **Art. 21 - Richiamo a leggi e regolamenti**

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono richiamate ed applicabili al servizio di vigilanza le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi come il D.lgs 163/2006 e il D.Lgs 81/2008 per quanto applicabili, ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.

## **Art. 22 - Ampliamento e/o riduzione dei servizi ed aggiornamento del canone**

La consistenza del servizio di vigilanza prevista in questo capitolato è da intendersi come necessaria e quindi esso dovrà essere espletato in base alle richieste qui descritte e stimate nelle modalità di espletamento del servizio, in seguito indicate, e poste a base dell'offerta economica. L'A.P.C. si riserva la piena e insindacabile facoltà nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento; del pari l'A.P.C. si riserva la insindacabile facoltà di ampliare il servizio di vigilanza per acquisizioni/occupazione di nuovi locali/aree, per l'intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze connesse con le proprie esigenze organizzative. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi alle richieste di cui sopra l'Amministrazione può considerare il contratto risolto per colpa dell'Appaltatore.

## **MODALITA DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

### **Art. - 23 Controllo degli accessi e piantonamento ai varchi portuali (vigilanza fissa)**

Il Controllo e piantonamento degli accessi dovrà essere eseguito alle aree del Varco Dusmet e del Varco Asse dei Servizi. Detta attività dovrà essere prestata per ogni singolo varco di entrata

da addetti con la qualifica di Guardia Particolare Giurata, armati e in divisa, dotati d'apparato ricetrasmittente per potersi collegare con la propria centrale operativa. Inoltre è prevista la presenza ai due varchi portuali principali anche di personale con qualifica di portierato, anch'essi provvisti di divisa, al fine di gestire il sistema di ingresso al porto e la verifica dei titoli di accesso. Le Guardie Particolari Giurate ed il personale di portierato dovranno essere presenti ai varchi portuali di ingresso qui di seguito elencati secondo i seguenti orari, che potranno essere oggetto di modifica con comunicazione da parte dell'Autorità Portuale:

**1) Varco Asse dei Servizi:** dal Lunedì al Sabato una unità G.P.G. armata dalle ore 07:00 alle ore 23:00 (16 ore) ed una unità con qualifica di portierato dalle ore 07:00 alle ore 19:00 (12 ore). Domenica un'unità G.P.G. armata dalle ore 08:00 (orario di apertura del varco) alle ore 19:00 (orario di chiusura del varco) (11 ore).

**2) Varco Dusmet:** tutti i giorni e per le intere 24 ore un'unità G.P.G. armata. Dal Lunedì al Sabato un'unità con qualifica di portierato dalle 07:00 alle ore 14:00 (7 ore).

Il suddetto impiego delle guardie giurate o del personale di portierato potrà subire un ridimensionamento in relazione alla messa in esercizio di specifiche dotazioni informatiche ovvero di processi automatizzati eventualmente predisposti in futuro ai varchi portuali.

Il personale in servizio avrà la possibilità di utilizzare le postazioni fisse messe a disposizione da parte della stazione appaltante.

Il controllo degli accessi dovrà essere effettuato anche con l'utilizzo di attrezzature e procedure informatiche predisposte appositamente dal committente. Il controllo dovrà essere eseguito dando attuazione a specifiche Ordinanze, regolamenti e disposizioni appositamente predisposti dall'APC. A titolo riassuntivo ma non esaustivo, il personale impiegato ai varchi portuali sarà tenuto a:

- controllare i permessi di accesso o altri titoli che consentano alle persone ed ai rispettivi veicoli di poter accedere alle aree portuali;
- gestire il rilascio di eventuali permessi di accesso temporanei attraverso specifiche procedure predisposte dall'APC;
- proibire l'ingresso alle persone e/o veicoli non autorizzati;
- dare attuazione a specifiche procedure di controllo o verifica di persone e mezzi sulla scorta di disposizioni e/o ordinanze impartite dall'Autorità Portuale di Catania;
- segnalare eventuali incidenti di security, danneggiamenti alle apparecchiature etc...;
- gestione delle apparecchiature presenti ai varchi per il controllo accessi;
- attività di ricognizione dei varchi e delle apparecchiature ivi presenti al fine di segnalare

eventuali problematiche rilevate.

## Art. 24 - Controllo delle aree portuali – vigilanza ispettiva a mezzo ronde

Il controllo e la vigilanza ispettiva delle aree portuali a mezzo ronde dovrà essere effettuato sotto la supervisione dell'Agente di Sicurezza del Porto e, fatta eccezione per specifiche richieste, dovrà essere effettuata in tutte le aree portuali di interesse generale ricadenti all'interno del perimetro portuale di giurisdizione dell'Autorità Portuale, che prevede la sua estensione dalla radice della diga foranea di levante al Varco Asse dei Servizi.

Il servizio di ronda con radiomobili dovrà essere effettuato minimo tre volte a notte, per una durata minima di 42 min. a ronda, tutti i giorni dell'anno da addetti, in possesso della qualifica di Guardia Particolare Giurata, armati e in divisa, dotati di autovetture di servizio collegate con apparecchio ricetrasmittente alla centrale operativa dell'Istituto di vigilanza ovvero dell'appaltatore. Le radiomobili dovranno avere il contrassegno della società e dovranno essere in possesso di tutte le altre attrezzature e dispositivi necessari per l'espletamento del servizio richiesto e secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.M. 269/2010. Qualora lo ritenesse, l'appaltatore potrà prevedere un incremento di tale servizio da distribuire nell'arco dell'intera giornata.

In linea generale, oltre a quanto previsto dal PSP, durante il servizio di vigilanza ispettiva si dovrà:

- verificare l'integrità delle recinzioni anche per individuare tentativi di intrusione;
- verificare il funzionamento dell'illuminazione esterna;
- controllare la regolare chiusura degli uffici, locali, edifici individuati dall'APC;
- controllare la chiusura delle porte e delle finestre;
- negli edifici di cui sopra controllare lo spegnimento delle luci e delle apparecchiature elettriche;
- verificare il corretto funzionamento degli impianti di allarme;
- controllare gli ambienti di lavoro per rilevare possibili rischi di incendio o di allagamento;
- tenere sotto controllo l'attività di carico/scarico delle merci allo scopo di evitare che questa sia effettuata in aree non consentite;
- dissuadere la sosta dei veicoli nelle aree non consentite;
- accompagnare eventuali visitatori;

- provvedere all'apertura/chiusura di magazzini/locali;
- proibire l'accensione di fuochi o l'utilizzo di fonti termiche in quanto espressamente vietati all'interno dell'ambito portuale;
- segnalare la presenza di materiali sospetti;
- segnalare la presenza di eventuali pericoli riguardanti la viabilità portuale;
- in caso di incidenti provvedere alla regolamentazione e deviazione del traffico veicolare;
- per quanto concerne i manufatti, strutture e infrastrutture, nel caso di situazione di pericolo immediato, provvedere alla delimitazione e segnalazione delle aree interessate;
- monitorare anche la viabilità portuale allo scopo di segnalare, rimuovere o circoscrivere eventuali situazioni di pericolo, emergenza ovvero situazioni di potenziale intralcio per l'operatività portuale;
- intervenire in caso di blocco o malfunzionamento degli impianti al fine di accertare l'identità di eventuali persone presenti e consentire il ripristino, per quanto possibile, delle condizioni di sicurezza.

## Art. 25 - Servizio rilascio badge

L'accesso e la circolazione al porto di Catania sono disciplinati, ad oggi, dall'ordinanza n.02/CS del 26/02/2013, nel cui contesto è previsto, fra le altre cose, il rilascio di una tessera magnetica di prossimità, abilitante all'ingresso in porto con determinate specificità.

Il badge deve essere rilasciato previo inserimento dei dati personali dei richiedenti in una banca dati in possesso dell'Amministrazione. Tale servizio, che andrà effettuato in circa venticinque ore settimanali (lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9:00 alle 14:00, giovedì dalle 14:00 alle 19:00) sino alla scadenza del 31/05/2013, per la sua natura e tipologia può essere svolto presso la sede dell'Autorità Portuale, utilizzando software ed hardware in possesso della stessa, da personale esterno con qualifica di portierato.

Il servizio dovrà, pertanto, essere prestato con le seguenti tempistiche:

**Ufficio rilascio badge:** Lunedì, Martedì, Mercoledì e Venerdì una unità con qualifica di "portiere" dalle ore 09:00 alle ore 14:00;

Giovedì una unità con qualifica di "portiere" dalle ore 14:00 alle ore 19:00.

## Art. 26 - Telesorveglianza e Centrale operativa

Tutti i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere coordinati attraverso una centrale operativa cui dovranno essere trasferite, con oneri a carico dell'appaltatore, tutte le immagini ed i dati rilevati dalle telecamere presenti in ambito portuale.

Il servizio deve prevedere la visione delle immagini riprese da tutte le telecamere di security posizionate in ambito portuale e in corrispondenza dei varchi principali, previo trasferimento delle stesse, a mezzo di linea dedicata, presso la sede di Codesta Società. La finalità è quella di monitorare l'ambito portuale al fine di individuare, sia per questioni di security che di tutela del patrimonio pubblico, eventuali furti, danneggiamenti, atti di sabotaggio o atti illeciti in genere, che dovessero essere, malauguratamente, compiuti. Il Servizio andrà svolto 24 h al giorno per tutti i giorni della durata dell'incarico, compresi i festivi, e dovrà comprendere la visione delle immagini da parte di un operatore di Codesta Società munito dei necessari requisiti; la comunicazione immediata alle forze dell'ordine nel caso di individuazione di un fatto illecito; l'invio di una pattuglia a supporto delle forze dell'ordine; l'acquisizione e la trasmissione delle immagini archiviate sul server e richieste dalle forze dell'ordine per l'espletamento di attività investigative.

La centrale operativa sarà inoltre deputata a mantenere tutte le comunicazioni tra l'Agente di Sicurezza del Porto, le Autorità ed il personale di sicurezza.

Detta centrale oltre a coordinare l'attività delle Guardie Giurate presenti ai varchi di entrata/uscita delle aree portuali e delle radiomobili presenti in h 24 sul territorio, dovrà essere di riferimento - durante l'arco di tutte le 24 ore e tutti i giorni dell'anno - per qualsiasi chiamata telefonica di emergenza indirizzata all'Autorità Portuale di Catania. L'Istituto di Vigilanza, attraverso la centrale operativa, dovrà mettere a disposizione dell'A.P.C. una linea telefonica con numero verde dedicata esclusivamente alle chiamate di emergenza. Con cadenza giornaliera secondo quanto previsto dal PSP dovranno essere predisposti ed inviati all'Agente di Sicurezza del Porto dei rapporti di servizio riferiti all'attività svolta nel giorno precedente dalla centrale di controllo, dai presidi presenti ai varchi, dalle radiomobili e dal servizio di ronda.

## Art. 27 - Televigilanza, Intervento sugli allarmi.

Nella centrale operativa saranno inoltre convogliati, anche attraverso l'utilizzo di combinatori telefonici, i segnali di allarme antincendio e antintrusione degli edifici dell'APC che ne sono



provvisti, compresi quelle della Centrale Operativa dell'A.P.C. L'A.P.C. si riserva di dirottare sulla suddetta centrale i segnali di allarme o di informazione di altri impianti che dovessero essere installati in aree/edifici nel corso del presente appalto.

In esito all'eventuale segnalazione, sia telefonica che per mezzo di allarme, l'Istituto di Vigilanza dovrà inviare una pattuglia al fine di verificare la corrispondenza della segnalazione ad un effettivo stato di pericolo o di danno. Di tale verifica dovrà dare tempestiva comunicazione alle Forze di Polizia.

## **Art. 28 - Servizio di intervento e di implementazione del personale.**

A seguito di situazioni di emergenza dovute all'innalzamento del livello di sicurezza (MARSEC) come previsto dal PSP ovvero per altre cause, l'appaltatore dovrà essere in grado di aumentare immediatamente l'organico nella misura massima del 30% rispetto alla forza lavoro prevista dal presente Capitolato Speciale d'Appalto. Detti interventi saranno pagati con le somme a disposizione per gli interventi aggiuntivi.

## **Art. 29 - Attrezzature**

Tutte le apparecchiature e le dotazioni di security devono essere regolarmente mantenute sottoposte periodicamente a verifica per testarne la funzionalità secondo le indicazioni del costruttore. La stazione appaltante metterà a disposizione le seguenti attrezzature:

L'appaltatore, oltre a quanto previsto dal D.M. 154/2009 e dal D.M. 269/2012, dovrà possedere i seguenti sistemi ed attrezzature di sicurezza:

- Sistema di illuminazione;
- Lettore etichette magnetiche TAG-RFID (tre);
- Radio portatile PMR UHF stagno ed antideflagrante con autonomia di almeno 10 ore (una per varco e pattuglie);
- Cellulari a sicurezza intrinseca;
- Binocolo con capacità di ingrandimento 8x antiriflesso (pattuglie);
- Megafono da trasporto dotato di sirena potenza minima da 25W (3 pezzi);

- Torcia con 32.000 candele, portata minima 450 metri, fascio di luce regolabile (dotazione individuale);
- Torce alogene (TH) per illuminazione notturna un milione di candele (una per macchina o mezzo);
- Dispositivo uomo morto (uno per pattuglia ed operatore);
- Giubbotto antiproiettile;
- 15 fischietti;
- Palette di segnalazione stradale da utilizzare secondo specifiche disposizioni e direttive delle Forze di Polizia presenti in loco;
- Mezzi ed autoveicoli efficienti e testati dotati di sistema GPS, con faro auto posizionabile, (almeno 4 mezzi dotati di camera CCTV frontale e posteriore e sistema di registrazione ed altoparlante esterno);
- Ponte radio fisso certificato, con frequenze autorizzate;
- Equipaggiamento Dispositivi di Protezione Individuale certificato per Guardie Giurate Particolari;
- Fascette di plastica;
- Cassetta di pronto soccorso su ogni mezzo;
- Batterie, materiale di facile consumo e materiale di rispetto pronto per l'uso.

## NORME SULLA SICUREZZA ED IGIENE

### Art. 30 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

L'A.P.C. considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e pertanto questo capitolato obbliga l'Appaltatore ad assicurare che il proprio personale, nell'espletamento di questi servizi, operi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo.

Di seguito si riportano gli obblighi ed incombenze in materia di salute e sicurezza.

1. L'Appaltatore assumerà in proprio ogni rischio di danno a persone, siano esse dipendenti o terzi, durante e nei luoghi di svolgimento del proprio servizio.

2. L'Appaltatore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei suoi dipendenti e del personale del committente e di terzi, applicando tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.
3. Nel caso di mancato adempimento alle succitate incombenze da parte dell'Appaltatore, ferma restando la responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'A.P.C. l'adozione dei provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la decadenza del contratto.
4. L'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni a persone e/o cose causati nell'espletamento del servizio e di ogni altra conseguenza.
6. L'Appaltatore è obbligato a predisporre ed a tenere aggiornato il "Piano delle misure di sicurezza dei lavoratori" che sarà redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni prima di iniziare il servizio; in esso saranno individuati i rischi prevedibili e delle misure atte ad evitarli, tale piano sarà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo (piano anti mafia).
7. Ai sensi dell'art.26, del D. Lgs 81/2008, l'Impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto nel DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) contenente le misure di prevenzione e protezione dai rischi di interferenza fra le attività del Committente e quelle dell'Appaltatore, comprese le informazioni sulle misure di emergenza da adottare in relazione all'attività svolta in ambito portuale; tale Documento, allegato al presente capitolato, sarà implementato sulla base delle indicazioni che emergeranno negli incontri di coordinamento convocati dal Committente;
8. Le informazioni relative agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e alle condizioni di lavoro vigenti nelle località cui dovrà eseguirsi il servizio possono essere richieste per quanto di rispettiva competenza alla Direzione Sicurezza e Ambiente dell'APC.

## **Art. 31 - Prevenzione e sicurezza**

L'APC effettuerà le verifiche di competenza sull'Impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori, ai sensi dell'art. 26 del T.U. D.Lgs. 81/2008. Prima dell'avvio dell'Appalto verrà convocato il primo tavolo di coordinamento e cooperazione per valutare nel dettaglio gli aspetti della sicurezza sul lavoro oggetto dell'Appalto, contenuti nel D.U.V.R.I e per valutare gli aspetti della formazione /informazione ai lavoratori dell'Impresa. Per tutti i rimanenti aspetti in materia di sicurezza sul lavoro si fa riferimento al D.Lgs 81/2008.

## **Art. 32 - Disponibilità per servizi aggiuntivi**

L'A.P.C. in determinate situazioni potrà richiedere la presenza aggiuntiva di personale

dell'appaltatore ovvero l'espletamento di servizi considerati integrativi rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'utilizzazione dei locali all'interno della sede dell'APC, visite di delegazioni, manifestazioni varie, oppure l'espletamento di servizi di ronda aggiuntivi. Questi servizi non sono compresi nel canone annuo a base d'asta e la liquidazione verrà quindi effettuata sulla base dell'elenco prezzi unitari relativo ai servizi aggiuntivi e, per voci mancanti, su precisa offerta dell'appaltatore.

### **Art. 33 - Formazione ed informazione del personale addetto**

Tutto il personale dell'Appaltatore dovrà essere formato ed informato in materia di igiene, salute e sicurezza relativamente alle lavorazioni attuate. A tale riguardo, entro venti giorni dall'aggiudicazione o dall'assunzione del personale, l'Appaltatore dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal rappresentante dei lavoratori.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

I servizi dovranno essere effettuati con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta all'Appaltatore di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto.

Il personale utilizzato dovrà avere padronanza della lingua italiana e conoscenza della segnaletica in uso nelle aree portuali. L'Appaltatore dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto. E' fatto obbligo ai dipendenti dell'appaltatore di esporre il tesserino identificativo di cui alla Legge n. 123/07.

L'A.P.C. si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore l'allontanamento del personale incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'Appaltatore intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di Enti pubblici dovranno risultare in regola con tali

controlli.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'A.P.C. al fine di un'eventuale verifica delle cause.

Catania, 07.06.2013

F.to  
Il Dirigente dell'Area Tecnica  
Dott. Ing. Riccardo Lentini

F.to  
Il Dirigente dell'Area Gare e Contratti e RUP  
Dott. Davide Romano

F.to  
Il Commissario Straordinario  
Dott. Cosimo Aiello